

# Vigili urbani 'più buoni': mille multe in meno

Il bilancio del corpo dell'Unione dei Comuni: da 2129 infrazioni a 1192 grazie alla prevenzione e un maggior numero di controlli

## POPPI

di Sara Trapani

**Più controlli** e meno infrazioni, tre nuove assunzioni e tagli dei costi per i comuni, è questo un primo bilancio della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dopo il piano di riorganizzazione che ha portato la divisione del Comando in due sedi. Da agosto dello scorso anno quindi c'è stato un notevole aumento dei controlli preventivi con un maggior presidio del territorio da parte degli agenti ed una riduzione delle infrazioni che sono passate dalle 2129 del 2018 alle 1192 del 2019. Grazie ad un finanziamento regionale per la gestione associata del servizio inoltre, nel 2020 la municipale costerà meno alle casse dei comuni, con un risparmio previsto di 14 mila euro per Poppi, 5 mila euro per Castel Focognano, 4300 euro per Castel San Niccolò, 2100 euro per Chitignano, 3600 euro per Chiusi della Verna, 2100 per Montemignaio e 1900 euro per Ortignano Raggiolo. Sempre nel 2020 saranno inoltre assunti a tempo determi-

## I PROGETTI

**Taglio dei costi per le amministrazioni comunali della vallata e tre nuove assunzioni**



nato 3 nuovi agenti per supportare l'attività di controllo nella stagione estiva.

«**Grazie** alla nuova riorganizzazione del servizio, gli agenti sono più presenti nel territorio e sono più vicini alla gente - ha dichiarato il vice presidente dell'Unione con delega alla polizia municipale Giampaolo Tellini - questo è un servizio pagato dai cittadini, non dallo Stato, e deve rispondere alle loro esigenze. E' importante avvertire la

presenza della polizia municipale nelle piccole realtà, nei piccoli comuni, dove c'è bisogno di sentirsi sicuri e tutelati».

**Nel 2019** il servizio di prevenzione e controllo dei veicoli in transito attraverso l'utilizzo dell'apparecchiatura elettronica Targa System in dotazione al Comando, ha consentito l'accertamento di 805 violazioni, mentre i controlli effettuati con i posti di blocco sono stati 316 e hanno permesso in tutto di verificare

oltre 100 mila auto in transito, di accertare numerose violazioni, tra queste 121 per mancata copertura assicurativa, e di procedere al sequestro di 11 veicoli oltre al ritiro di 3 patenti. Il nu-

## IL VICE PRESIDENTE

**Tellini: «Gli agenti sono più presenti nel territorio e sono vicini alla gente»**

mero degli interventi per incidenti stradali rispetto al 2018 è rimasto invariato, sono stati 41 i sinistri, con un aumento dei feriti di circa il 35% in più, ma fortunatamente senza nessun esito mortale. Da settembre 2019 la nuova organizzazione con due uffici di riferimento ha consentito una diretta gestione degli interventi nel territorio di riferimento. Il personale esterno di pattuglia o di prossimità è incaricato anche per i controlli che ogni giorno sono richiesti dalle amministrazioni comunali sulle condizioni delle strade, sulla segnaletica sulle autorizzazioni al CdS e sull'applicazione delle ordinanze comunali. Sono stati oltre 2 mila i controlli per la verifica delle richieste di residenza nei vari comuni.

**Oltre 200** invece sono state le manifestazioni pubbliche controllate, 140 le verifiche delle concessioni nei mercati, 396 nelle fiere e 180 i controlli sulle posizioni di regolarità contributiva degli ambulanti. Per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria, sono stati aperti 30 fascicoli. Nel 2019 la centrale operativa ha messo in atto il controllo del territorio anche mediante la videosorveglianza con 30 telecamere disposte nei territori comunali dell'Unione. Il servizio ha consentito di risalire agli autori di alcuni incidenti stradali in cui i conducenti si sono allontanati, e di ricostruirne i fatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## STIA

### Vertice a Capodarno per il turismo

Stamani la riunione per lanciare il progetto «Meet Tuscany»

**Cresce il sistema di incoming turistico, Casentino e Valtiberina si incontrano con Booking: appuntamento questa mattina alle 9 nella sede delle Officine Capodarno di Stia. Si tratta di un appuntamento promosso dal progetto Meet Tuscany, uno dei primi risultati della Strategia Nazionale delle Aree Interne. L'obiettivo è quello di concludere accordi contrattuali tra operatori dell'offerta e della domanda, e trovare le migliori combinazioni per facilitare il lavoro delle imprese.**

## «La droga è una piaga: i Comuni si muovano»

Federico Dini di Fratelli d'Italia: «Dobbiamo ringraziare i carabinieri per quello che fanno ma la loro azione non basta»

**Quello** della droga è un problema attuale e sentito anche nel territorio casentino, le tossicodipendenze nella duplice veste di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti hanno infatti assunto anche localmente livelli preoccupanti.

Proprio per questo Fdi Casentino con il suo portavoce Federico Dini chiede un impegno più marcato da parte delle istituzioni locali.

«Prima di iniziare qualunque considerazione, occorre innanzitutto ringraziare i carabinieri per la professionalità, il rigore e

l'energie profuse nella azione di lotta a questo tipo di criminalità sempre più diffusa - commenta Dini - occorre purtroppo prendere atto dagli ultimi eventi, come nel territorio esista una diffusa «rete di spaccio locale» e quindi sia contestualmente lecito supporre che esista anche un locale consistente consumo. In particolare il fenomeno sembrerebbe investire fasce ampie di giovani».

Secondo Fdi quindi l'aumento nel mondo giovanile delle dipendenze, l'uso crescente delle sostanze stupefacenti, determinano un quadro complesso la cui risoluzione non può essere delegata solo alle forze dell'ordine ma serve la collaborazione di tutti.



Federico Dini, portavoce di Fratelli d'Italia in Casentino

«**Riteniamo** che anche a livello locale le istituzioni dovrebbero assumere un ruolo, per quanto loro compete, più incisivo sulla materia - prosegue Dini - dovrebbe essere assegnata una delega specifica nella lotta alla droga e alle dipendenze patologiche all'interno dell'Unione, creare un osservatorio sulle droghe e dipendenze patologiche

composto da esperti, rappresentanti dei servizi scolastici e sociali, forze dell'ordine, Sert e medici di medicina generale, prevedere un apposito fondo dedicato alla lotta alla droga, avviare campagne informative di sensibilizzazione e prevenzione da rivolgere alla fascia d'età giovanile».

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA